

## **SCHEDA REGOLAMENTO PROFILO PROFESSIONALE**

**Profilo professionale: "Istruttore Direttivo Assistente Sociale", Cat. D.**

### **PARTE INTRODUTTIVA:**

Secondo quanto previsto dalla declaratoria del CCNL, il profilo di Istruttore direttivo possiede elevate conoscenze pluri-specialistiche e svolge attività caratterizzata da contenuto di tipo tecnico e direttivo con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi. Tratta problemi di elevata complessità basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili. Pone in essere, soprattutto, relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziale. Trova collocazione all'interno dell'Ufficio Servizi Sociali dell'Ente.

L'Istruttore direttivo assistente sociale ricopre un ruolo di significativa responsabilità di gestione e di risultato relativi ad importanti e diversi processi produttivi, infatti svolge attività di tipo complesso, in cui i bisogni dell'individuo, ma anche della comunità stessa, emergono e diventano visibili all'attenzione pubblica. A tale figura viene richiesta inoltre una responsabilità di coordinamento del personale di categoria inferiore inserito nel gruppo di lavoro e, altresì, di rappresentare per lo stesso un costante punto di riferimento, sia dal punto di vista della conoscenza delle materie trattate sia dal punto di vista comportamentale. All'Istruttore direttivo assistente sociale è richiesta una visione d'insieme delle questioni lavorative del gruppo di inserimento e dovrà essere in grado di ipotizzare la migliore soluzione fra quelle previste e dovrà avere una fondamentale funzione propositiva e collaborativa nei confronti dei titolari di posizione organizzativa e dei Dirigenti. Le relazioni da gestire sono da considerarsi complesse e di tipo diretto, sia esterne che interne. Quelle interne sono rivolte anche al livello dirigenziale e di Segretario generale. Quelle esterne, di particolare rilievo, dovranno soddisfare una grande varietà di utenza.

Il Comune è per eccellenza lo snodo centrale di attuazione delle politiche sociali e il luogo dove i bisogni dell'individuo si incontrano con il sistema organizzativo di risposte a tali bisogni, concretizzandosi in misure o servizi a favore della cittadinanza. Nello specifico l'Istruttore direttivo Assistente Sociale è un professionista che opera nell'interesse di individui, gruppi o comunità che si trovano in situazioni di difficoltà. L'intervento professionale è volto a prevenire o risolvere tali situazioni di disagio, attraverso la messa in atto di azioni mirate e specifiche relative ai minori, ai giovani, agli anziani, alla famiglia, ai portatori di handicap, ai tossicodipendenti/alcolodipendenti e agli invalidi civili, attraverso interventi che devono tenere conto delle finalità e della durata degli stessi, nonché di indicatori che consentano di monitorarne e valutarne gli effetti. L'Istruttore direttivo assistente sociale dovrà possedere una spiccata capacità relazionale e una propensione all'ascolto, per guardare con rispetto e comprensione chi chiede aiuto, dando rilevanza e dignità senza operare discriminazioni, con un approccio in grado di creare reti di opportunità e di professionalità (medici, operatori sanitari, psicologi, avvocati, ecc.), ossia essere un "relazionatore di relazioni".

Le aree che costituiscono la base della sua attività sono:

- le conoscenze (il sapere): il bagaglio delle conoscenze richieste;
- la capacità (il saper fare): la capacità di dare operatività a quanto appreso sul piano teorico;
- il comportamento (il saper essere): le attitudini, ecc...

Le conoscenze dell'Istruttore direttivo Assistente Sociale sono contenute nello specifico nelle materie d'esame richieste nelle prove scritte e nella prova orale, come di seguito dettagliate.

Le capacità ed il comportamento sono invece oggetto della prova attitudinale e qui di seguito sono esplicitate nel loro contenuto:

#### Il saper fare (capacità)

All'istruttore direttivo Assistente Sociale si richiede:

- capacità organizzativa e di gestione delle risorse;
- capacità di lavorare per obiettivi, attraverso la programmazione e la gestione di

- interventi individuali e collettivi;
- capacità di analisi e interpretazione delle problematiche;
- capacità di problem solving, anche attraverso azioni di prevenzione;
- capacità di lavorare in squadra;
- capacità decisionale;
- capacità di leadership in relazione al ruolo;
- capacità di fronteggiare l'emergenza.

#### Il saper essere (comportamento)

L'istruttore direttivo Assistente Sociale opera sia singolarmente con obiettivi di risultato, sia in squadra all'interno del servizio di appartenenza. E' pertanto fondamentale il possesso dei seguenti requisiti comportamentali:

- capacità relazionale nei confronti dell'utenza interna;
- capacità relazionale nei confronti dell'utenza esterna, diversificata a seconda della problematica;
- capacità di ascolto empatico;
- capacità propositiva e persuasiva;
- capacità di mediazione;
- inclinazione alla corretta individuazione e soddisfacimento dei bisogni;
- flessibilità e autonomia operativa.

### **REQUISITI GENERALI E SPECIALI PER L'AMMISSIONE**

1. cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea;
2. Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.
3. Non essere escluso dall'elettorato politico attivo.
4. Non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.
5. Non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
6. Non essere stato licenziato dal rapporto di pubblico impiego per i casi di cui all'art. 32 quinquies del Codice Penale;
7. Non avere riportato condanne penali che ai sensi delle vigenti disposizioni in materia impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.
8. Non avere procedimenti penali in corso o stato di interdizione o provvedimento di prevenzione o altre misure che escludano, secondo le norme vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi.
9. Possesso dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso.
10. Per i candidati di sesso maschile: essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;
11. Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
  - Diploma di Assistente Sociale rilasciato dalle Scuole dirette a fini speciali cui sia riconosciuta efficacia abilitante all'esercizio della professione ai sensi del D.P.R. 14/1987 modificato e integrato con D.P.R. 280/1989 e con D.M. 340/1998 unitamente all'Abilitazione per l'esercizio della professione (esame di stato);

#### *OPPURE*

- Diploma Universitario di Assistente Sociale unitamente all'Abilitazione per l'esercizio della professione (esame di stato);

#### *OPPURE*

- Laurea triennale in Servizio Sociale (classe 39 – ex classe 6) unitamente all'Abilitazione per l'esercizio della professione (esame di stato);

#### *OPPURE*

- Laurea specialistica (classe 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei

servizi sociali) o Laurea Magistrale (classe LM-87 Servizio sociale e politiche sociali) unitamente all'Abilitazione per l'esercizio della professione (esame di stato);

12. Prima della stipulazione del contratto di lavoro previsto dal bando i candidati dovranno risultare iscritti a un qualunque Albo Regionale Italiano dell'ordine degli Assistenti Sociali) iscrizione in sezione B dell'Albo – Sezione degli Assistenti Sociali o iscrizione in sezione A dell'Albo – Sezione degli Assistenti Sociali Specialisti), pena la mancata sottoscrizione del contratto. Tale iscrizione, a carico dei candidati, dovrà essere rinnovata annualmente, pena la risoluzione del rapporto di lavoro.
13. conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
14. Possesso della patente B (o categoria superiore);

Il possesso dei requisiti di cui al punto 9 verrà accertato mediante visita medico legale da parte del medico competente incaricato dal Comune per le visite di idoneità alla mansione. La presenza di idoneità fisica alla mansione è condizione essenziale per l'assunzione.

## **PROVE D'ESAME**

### **Prova di idoneità attitudinale**

Effettuata secondo le modalità previste dal vigente Regolamento Comunale, sarà tesa ad accertare il possesso delle attitudini attinenti al profilo professionale come sopra descritte. La prova attitudinale avverrà con la metodologia dell'assessment center.

### **Prova scritta teorica:**

Svolgimento di un elaborato, eventualmente articolato in più quesiti, su questioni complesse afferenti i seguenti argomenti:

- Legislazione nazionale e regionale in materia di servizi sociali e socio-sanitari;
- Elementi di diritto di famiglia;
- Elementi di Diritto dei contratti pubblici con particolare riguardo ai rapporti tra ente locale e organismi del Terzo Settore;
- Competenze dell'ente locale in materia sociale, socio-assistenziale e socio-sanitaria;
- Programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi sociali, socioassistenziale e socio-sanitari;
- Principi, modelli, metodologie e tecniche del servizio sociale;
- Normativa nazionale e regionale in materia di minori e famiglia con particolare attenzione alle linee di indirizzo nazionali;
- Normativa nazionale e regionale in materia di contrasto alla violenza in genere;
- Normativa in materia di disabilità;
- Misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà;
- Disciplina in materia di tutela e protezione delle persone prive in tutto o in parte di autonomia (con particolare riguardo all'istituto dell'amministrazione di sostegno);
- Codice deontologico dell'Assistente Sociale;
- Disciplina sul procedimento amministrativo (L. 241/1990) e sul diritto di accesso;
- Ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000), con particolare riferimento agli Organi dell'Ente Locale, alla gestione finanziaria e contabile, ai suoi strumenti di programmazione, alla definizione degli obiettivi, indicatori e del loro monitoraggio e controllo;
- Rapporto di lavoro negli enti locali: disciplina normativa e contrattuale, gestione, valorizzazione, responsabilità, contenzioso;
- Nozioni in materia di anticorruzione e trasparenza;

- Principi fondamentali in materia di diritto penale e reati contro la Pubblica amministrazione.

### **Prova scritta teorico-pratica**

La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, sarà volta a verificare la preparazione e la capacità dei candidati di affrontare casi, temi e problemi tipici della figura professionale dell'Istruttore Direttivo Assistente Sociale. Comporterà lo svolgimento di un elaborato complesso, consistente nella risoluzione di uno o più casi e comportante l'elaborazione di una soluzione e/o la predisposizione degli atti necessari, sugli argomenti della prima prova scritta.

### **Prova orale**

Colloquio finalizzato all'approfondimento delle conoscenze del candidato sulle materie delle prove scritte.

Nell'ambito della prova orale si procederà inoltre:

- all'accertamento della conoscenza della lingua straniera Inglese
- all'effettuazione di una prova informatica, volta all'accertamento delle conoscenze dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

I requisiti d'accesso e le prove d'esame sopra stabilite valgono senza possibilità di deroga sia per procedure d'accesso dall'esterno sia per procedure selettive dall'interno.